



**ODG**

**N. 1136**

Garantire un sostegno economico alle famiglie per una reale libertà di educazione. Collegato al Disegno di Legge n. 231 «Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025»;

*Presentato dal Consigliere regionale:*

*MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 11/04/2023*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 11/04/2023*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## ***ORDINE DEL GIORNO***

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

**OGGETTO: Garantire un sostegno economico alle famiglie per una reale libertà di educazione.  
Collegato al Disegno di Legge n. 231 “Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025”.**

**Il Consiglio Regionale,**

### ***Premesso che:***

- a dicembre 2007 il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. 28/2007 recante “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
- tale legge al 1° comma dell'articolo 12, come modificato dall'articolo 8 della L.R. 25/2016, prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate, la Regione eroghi, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:
  - a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;
  - b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

### ***Tenuto conto che:***

- gli assegni di studio, erogati tramite voucher, sono annualmente assegnati dalla Regione sulla base delle istanze presentate dalle famiglie;
- la soglia I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) per poter presentare l'istanza è stata fissata sino a 26.000,00 €;
- ogni anno le domande sono finanziate fino a esaurimento delle risorse.

### ***Constatato che:***

- nel 2022 per il voucher iscrizione e frequenza sono risultate ammissibili e finanziate n. 4.603 domande per l'importo complessivo di euro 6.486.220,00;
- nel 2021 per il voucher iscrizione e frequenza sono risultate ammissibili e finanziate n. 3.712 domande per l'importo complessivo di euro 5.224.475,00.

### ***Constatato, inoltre che:***

- le domande finanziate per il voucher scuola 2020-2021 erano state 3.379.

### ***Considerato che:***

- a partire dal 2020, si è registrato un aumento esponenziale delle domande pervenute, è pertanto necessario che la Regione rivaluti lo stanziamento annuale previsto per l'assegnazione del voucher scuola (in particolare sul capitolo 177133);
- il numero delle richieste, alla luce della crisi, aumenterà verosimilmente anche quest'anno.

***Considerato, altresì che:***

- le maggiori richieste rendono necessario assegnare maggiori risorse in sede di Bilancio di previsione;
- la diseguaglianza economica è spesso in relazione con la povertà educativa;
- una maggiore possibilità di libera scelta educativa anche per gli studenti di limitate possibilità economiche riduce tale situazione.

***Risulta che:***

- quest'anno la cifra messa a disposizione da questa Giunta in sede di Bilancio per il voucher scuola iscrizione e frequenza è di circa 4.314.080 euro, molto al di sotto dei 6,2 milioni dello scorso anno;
- la riduzione delle risorse, superiore al 20%, graverà sulle famiglie piemontesi che rimarranno senza alcun sostegno economico da parte della Regione.

**IMPEGNA**

***il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale***

a destinare le medesime risorse del 2022, pari a 6.210.624,56 euro, anche nel Bilancio di previsione 2023-2025 in particolare sul capitolo 177133 *Assegni di studio per iscrizione e frequenza (art.12, comma 1, lett.a, della L.R. 28/2007) trasf.imprese* (Missione 04 Programma 04.07) che attualmente prevede una competenza iniziale di 4.314.080,00 euro, al fine di garantire al maggior numero di famiglie la possibilità di beneficiare del voucher che può essere utilizzato per pagare le rette di iscrizione e frequenza delle scuole paritarie.